

**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 21.07.2022**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 43A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3**

---

**ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI - CONVALIDA ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL MUNICIPIO E DEI CONSIGLIERI MUNICIPALI A NORMA DEL CAPO II TITOLO III DEL DLGS 18/08/2000 N. 267 (TUEL).**

---

Parla il Presidente Colnaghi:

Cominciamo, intanto il Consiglio è registrato. Allora, buongiorno a tutti e benvenuti alla seduta odierna del Consiglio di Municipio. Prima di affrontare l'ordine del giorno, chiedo gentilmente alla Segreteria di procedere con l'appello nominale dei presenti.

Il Segretario:

<< Aragundi	assente
Badiu	presente
Bortolo	presente
Cardamone	presente
Ciconte	assente
Colnaghi	presente
Crepaldi	presente
Ferrari	presente
Formichella	presente
Gaglianese	presente
Gambari	presente
Ghirardi	presente
Iacopi	presente
Lucia	presente
Manaj	presente
Mazzi	presente
Milea	presente
Minniti	presente
Morabito	presente
Passeri	presente
Puppo	presente
Radi	assente
Rondoni	presente
Russo	presente
Suriano	presente

22 presenti.>>

(Nb: alle ore 15:19 entra il consigliere Radi. Sono altresì presenti, per l'intera durata della seduta, gli Assessori Stefania Mazzucchelli e Marta Pastanella.)

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Benissimo, grazie alla Segreteria. Dichiaro aperta la seduta. Chiedo gentilmente di svolgere le funzioni di scrutatori a tre consiglieri, direi di cominciare con tre consiglieri che hanno già avuto esperienze qua in Municipio: la consigliera Mazzi, il consigliere Ferrari, ok? Consigliere Ferrari e consigliere Morabito... consigliere Minniti? Grazie.

E quindi possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno, che è la delibera sull'esame della condizione degli eletti, convalida elezione del Presidente del Municipio e dei Consiglieri municipali. il Consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69 TUEL. Premesso che il Presidente del Municipio è eletto a suffragio universale e diretto, in un unico turno, contestualmente all'elezione del Consiglio municipale; che il Presidente del Municipio convoca, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla proclamazione degli eletti, la prima seduta del Consiglio Municipale, che si tiene entro i successivi dieci giorni; dato atto che risultano essere proclamati eletti:

a) alla carica di Presidente del Municipio:  
COLNAGHI Michele;

b) alla carica di Consigliere Municipale:

- Per la lista n. 10 - PARTITO DEMOCRATICO ARTICOLO UNO PSI:  
ARAGUNDI PIEDRA Manuel Eduardo;  
BORTOLO Davide;  
CARDAMONE Martina;  
GHIRARDI Sergio;  
LUCIA Amedeo;  
MAZZUCHELLI Stefania;  
MINNITI Domenico;  
MORABITO Domenico;

- Per la lista n. 9 - MOVIMENTO 5 STELLE:  
MAZZI Simonetta;  
PUPPO Massimo;

- Per la lista n. 11 - GENOVA CIVICA ARIEL DELLO STROLOGO SINDACO:  
GAMBARI Maurizio;  
MILEA Anita;

- Per la lista n. 12 - SINISTRA ITALIANA:  
PASSERI Mariano;

- Per la lista n.13 - EUROPA VERDE SANSA LINEA CONDIVISA:  
IACOPI Caterina;

- il Candidato alla carica di Presidente risultato primo dei non eletti collegato alla coalizione composta dalle liste dalla n. 1 alla n. 6, che ha superato la soglia di sbarramento e quindi eletto di diritto:  
RADI Fabrizio;

- Per la lista n. 3 - VINCE GENOVA BUCCI SINDACO:  
CREPALDI Bruna;  
FORMICHELLA Fabio;  
RONDONI Gianluca;  
SURIANO Nicola;

- Per la lista n. 1 - FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI PER BUCCI SINDACO:  
BADIU Bogdan Sebastian;  
MARIOTTI Loredana;

- Per la lista n. 5 - LEGA LIGURIA BUCCI SINDACO:  
FERRARI Andrea;  
RUSSO Serena Giuseppina;

- Per la lista n. 6 - LIGURIA AL CENTRO TOTI PER BUCCI:  
GAGLIANESE Lucia..

che ai proclamati eletti è stata notificata l'avvenuta elezione alla carica di Presidente e Consigliere Municipale, a seguito delle consultazioni del 12 giugno 2022;

per quanto riguarda le situazioni di ineleggibilità, incompatibilità, dimissioni e surrogazioni dei Consiglieri municipali secondo cui è causa di incompatibilità anche l'elezione in Consiglio Comunale, in altro Consiglio municipale e la nomina ad Assessore comunale o ad Assessore municipale, anche presso altro Municipio;

l'art. 47 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, sulle cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Presidente del Municipio;

preso atto che non risulta presentata ad oggi alcuna denuncia di causa di ineleggibilità o incompatibilità nei confronti dei neo-

eletti;

atteso che:

- la carica di Assessore municipale è incompatibile con la carica di Consigliere municipale; pertanto, qualora un Consigliere municipale assuma la carica di Assessore municipale, cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina di assessore e al suo posto subentra il primo dei non eletti nella medesima lista;

- ai sensi dell'art. 69 c. 1) ter dello Statuto comunale il Presidente del Municipio nomina i componenti della Giunta e, tra questi, il Vicepresidente del Municipio; dell'avvenuta nomina ne dà comunicazione al Consiglio municipale nella prima seduta successiva all'elezione.

Preso atto della nomina ad Assessore della signora Stefania Mazzucchelli, Marta Pastanella e del signor Luciano Cavazon, il seggio resosi vacante nella lista 10 deve essere attribuito ai signori che nella lista stessa seguono immediatamente l'ultimo eletto come di seguito riportato:

- CICONTE Daniele (Partito Democratico Articolo Uno Psi);

preso atto dell'accettazione alla carica di Consigliere del Municipio Centro-Est e contestuale rinuncia alla carica di Consigliere del Municipio Centro-Ovest della sig.ra Mariotti Loredana e che, il seggio resosi vacante nella medesima lista, deve essere attribuito, ai sensi dell'art. 64 comma 1 quinquies) del sopra citato Statuto comunale, al primo dei non eletti nella lista stessa che risulta essere la Sig.ra MANAJ Erlinda;

invita il Consiglio a prendere atto della cessazione dalla carica di Consigliere dei signori MAZZUCCHELLI Stefania e MARIOTTI Loredana e del subentro dei Consiglieri CICONTE Daniele e MANAJ Erlinda.

interpellati i presenti perché si pronunzino sull'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità

propone, quindi, al Consiglio, preso atto del subentro dei Consiglieri sopracitati, di dichiarare convalidata la nomina del Presidente Michele COLNAGHI e dei Consiglieri sopra citati.

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL, dal Direttore dei Municipi Centro - Dott.ssa Simonetta Barboni.

Invita il Consiglio a procedere alla votazione in forma palese, quindi invito la Segreteria a procedere con l'appello. Scusate, chiedo alla Segreteria di consegnare i fogli agli scrutatori.

Va bene, procediamo alla votazione per alzata di mano.  
Quindi: favorevoli?>>

Parla il Segretario:

<< Sono tutti favorevoli.>>

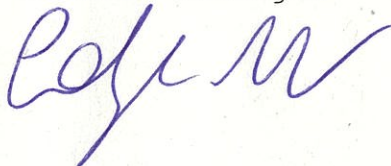
Parla Il Presidente:

<< Chiedo agli scrutatori la verifica. Ok? Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, quindi chiedo di nuovo di procedere alla votazione per alzata di mano. Favorevoli?>>

Parla il Segretario:

<< 23 favorevoli. Chiedo la verifica agli scrutatori.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 21.07.2022**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 44A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4**

---

**ELEZIONE DEI DUE VICEPRESIDENTI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO II CENTRO - OVEST.**

---

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Bene, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno che è l'elezione dei due vicepresidenti del Consiglio di Municipio

Visto lo Statuto comunale, a norma del quale il Consiglio "elege, nella prima seduta, due Vicepresidenti del Consiglio del Municipio di cui uno individuato al proprio interno tra le file della minoranza; nella votazione, i componenti dispongono di un solo voto e risultano eletti coloro che hanno conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità di voti viene eletto il più anziano di età. I due Vicepresidenti, secondo l'ordine dei voti rispettivamente conseguiti, sostituiscono il Presidente, per le funzioni relative al Consiglio municipale, in caso di sua assenza o impedimento";

Il Presidente, pertanto, informa che il Consiglio è chiamato a provvedere all'elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio del Municipio, procedendo con votazione mediante appello nominale con votazione a scrutinio segreto.

Pertanto ora riceverete una scheda dalla Segreteria, esprimerete un voto sulla scheda ed il membro della maggioranza e della minoranza che avranno ricevuto il maggior numero di voti saranno nominati vice Presidenti del Consiglio di Municipio.>>

(La Segreteria distribuisce le schede)

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Ora esprimete il vostro voto, poi venite avanti uno ad uno a posizionare all'interno dell'urna il voto. Anche a me va la scheda. Possiamo procedere con l'appello.>>

Parla il Segretario:

<< Chiedo solo una cortesia, quando chiamo il consigliere, viene ad inserire la scheda nell'urna e lascia la penna nella scatola accanto all'urna.

Badiu  
Bortolo  
Cardamone  
Colnaghi  
Crepaldi  
Ferrari  
Formichella  
Gaglianese  
Gambari  
Ghirardi  
Iacopi  
Lucia  
Manaj  
Mazzi  
Milea  
Minniti  
Morabito  
Passeri  
Puppo  
Radi  
Rondoni  
Russo  
Suriano

Sono stati chiamati tutti. Per le operazioni di scrutinio abbiamo bisogno dei tre scrutatori che assistono alle operazioni. Grazie.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Si possono avvicinare i tre scrutatori all'urna per cortesia.

Gaglianese

Russo

Russo

Milea

Russo

Milea

Russo

Milea

Milea

Gaglianese

Milea

Milea

Russo

Gaglianese

Gaglianese

Milea

Russo

Milea

Russo

Russo

Russo

Milea

Milea

Quindi: 10 voti Anita Milea, 9 voti Serena Russo e 4 voti Lucia Gaglianese.

Quindi il Consiglio Municipale delibera di prendere atto di tutto quanto richiamato in premessa e conseguentemente di eleggere i due vicepresidenti del Consiglio del Municipio II Centro Ovest Anita Milea e Serena Russo.

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, procediamo quindi con la votazione.

Favorevoli?>>

Parla il Segretario:

<< 23 favorevoli? Se gli scrutatori confermano.>>

Parla il Presidente:

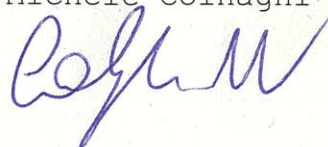
<< Astenuti? Un astenuto. Contrari?>>



Parla il Segretario:

<< 22 favorevoli e 1 astenuto se gli scrutatori confermano.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 21.07.2022**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 45A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE**

---

---

**COMUNICAZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA NOMINA DEI COMPONENTI  
LA GIUNTA MUNICIPALE E DEL VICE PRESIDENTE DEL MUNICIPIO.**

---

---

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Benissimo, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. Beh, innanzitutto permettetemi di fare un ringraziamento a tutte le forze politiche che hanno appoggiato la mia candidatura e ai cittadini che hanno scelto di proseguire il percorso di questo ultimo anno e mezzo, sostenendo la mia candidatura, appunto. In questi anni, credo ci sarà molto da fare, ci sono tanti progetti che son stati pianificati anche nel bando PNRR e quindi penso che veramente ci voglia una certa unità per far fare un passo avanti al nostro Municipio e quindi Sampierdarena e San Teodoro. Moltissimo c'è da fare, ci impegneremo come abbiamo fatto in quest'anno e mezzo, già alcune cose si stanno concretizzando e l'avete visto con i recenti lavori che si stanno concretizzando, continueremo su questa strada e di seguito vi leggerò quello che è il programma che abbiamo per questi cinque anni. Intanto, vado a leggervi quelle che sono le nomine degli assessori e le deleghe. Per quanto riguarda le mie deleghe sono affari istituzionali e generali, verifica e controllo attuazione decentramento, innovazione tecnologica e videosorveglianza, processi partecipativi, trasparenza, protezione civile, progetti PNRR. Nomino come componenti della Giunta Municipale Stefania Mazzucchelli, Marta Pastanella e Luciano Cavazon che oggi non può essere qua perché preso da una forma abbastanza grave di COVID. Delego agli assessori competenti la Giunta Municipale: assessore Stefania Mazzucchelli scuole e servizi alla persona, servizi civici, bilancio, città accessibile, pari opportunità, politiche femminili, avanzamento progetto e bando periferie, gestione del verde pubblico e orti urbani; assessore Luciano Cavazon assetto del territorio, urbanistica, lavori pubblici, recupero aree dismesse, interventi manutentivi, viabilità su base locale, legalità e sicurezza; assessore Marta Pastanella promozione manifestazioni municipali, cultura, Centro Civico Buranello, gestione patrimonio ad uso sociale ed associativo. All'assessore Stefania Mazzucchelli viene inoltre

conferito l'incarico di vice-presidente del Municipio con tutte le competenze previste dallo Statuto del Comune di Genova e dal Regolamento per il decentramento. Chiedo se gli assessori vogliono fare un loro intervento. Prego.>>

Interviene l'assessore Marta Pastanella:

<< Buon pomeriggio a tutti e a tutte. Sono Marta, piacere di incontrarvi. Come prima cosa vorrei ringraziare il Presidente e la coalizione per la fiducia data nei miei confronti, con cui metterò massimo impegno e collaborazione. Ringrazio l'Assessore alla cultura precedente, uscente, per il lavoro svolto in questo anno e mezzo, che continuerò con l'obiettivo di innovare attraverso la mia personalità e caratteristiche. Da sempre vivo questo Municipio, come abitante e in passato come studentessa, quartiere con eccellenze come il Centro Civico Buranello e le molteplici associazioni che hanno vita nei quartieri di Sampierdarena e San Teodoro. Il mio obiettivo sarà quello di rendere sempre più vivo ed attrattivo il Municipio, anche da altri quartieri della città, per le fasce d'età più giovani e non solo, arricchendo il tessuto culturale, sociale ed economico. Sono consapevole che siamo sotto una lente particolare e che saranno anni impegnativi ma ci tengo a precisare che sarò l'Assessore di tutti i consiglieri, nessuno escluso. Sono disponibile da questo momento in poi per tutti voi. Buon lavoro, grazie.>>

Parla l'assessore Mazzucchelli:

<< Ai colleghi della Giunta e un saluto e un ringraziamento ai consiglieri... ai consiglieri presenti, ricordo che ci sono due assenti, Aragundi e Ciconte per motivi di Covid, quindi un particolare saluto a loro. Un saluto e un ringraziamento ai cittadini presenti, perché è estremamente importante la loro presenza nella prima seduta di questo Consiglio. Io ringrazio tutte e tutti di avere l'opportunità di proseguire un lavoro già iniziato nel precedente mandato. Le mie deleghe in particolare, insomma la maggior parte riguardano le persone, ed è un elemento a mio parere estremamente importante, in particolare le persone che necessitano di una attenzione, magari più soggette a fragilità di vario tipo, ed è stata veramente una esperienza estremamente importante, estremamente gratificante, perché le persone, tutte, sono l'elemento fondante del nostro territorio e della nostra società. Quindi io mi rendo assolutamente disponibile nei confronti dei cittadini e di tutti i consiglieri per strutturare progetti mirati in particolare sulle

persone, perché valorizzando le persone valorizziamo il nostro territorio. Quindi, sono assolutamente disponibile per progetti in condivisione, che possano quindi creare un gruppo di lavoro importante, condiviso, unitario. Grazie a tutte e a tutti.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi



**COMUNE DI GENOVA**  
**Consiglio di Municipio II CENTRO**  
**OVEST**  
**SEDUTA DEL 21.07.2022**  
**DISCUSSIONE CONSILIARE**

**ARGOMENTO n. 46A**  
**APPENDICE AL VERBALE DI DELIBERAZIONE**

---

**PRESENTAZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE  
RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL  
MANDATO.**

---

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie. Passiamo quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno: Presentazione da parte del Presidente delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Vi leggerò il programma in sintesi che è stato realizzato dalla coalizione e poi potrà essere tranquillamente consultato, ve ne verrà consegnata una copia, io vi leggerò solo la sintesi ma poi potrete andare a leggerlo per intero ed eventualmente, per qualunque forza politica venire ad integrarlo con noi per quello che sarà il proseguimento di questi cinque anni.

Allora, riqualificazione urbana: rilancio del commercio di vicinato, stop alla grande distribuzione, riempimento vuoti urbani, rifacimento vie e piazze. I patti d'area sono un punto di partenza essenziale.

Infrastrutture: i grandi progetti calati dall'alto non possono essere la giusta via. C'è bisogno di tornare ad ascoltare la cittadinanza, i commercianti e le associazioni per elaborare un piano della mobilità e della sosta che eviti la desertificazione.

Sicurezza e vivibilità: i circoli pseudo culturali, gli spacci d'alcool, le sale slot, la prostituzione. È ora di porre un freno al dilagare di tutto questo: chiudere definitivamente i locali che creano disagio e pericolo per la cittadinanza applicando realmente l'ordinanza e incrementando la presenza delle forze dell'ordine municipali.

Ambiente, salute e gestione rifiuti: elettrificazione delle banchine portuali, no al dislocamento dei depositi chimici nel bacino sampierdarenese, cura dei parchi urbani, contrasto alle discariche abusive. Promozione di una vera raccolta differenziata spinta.

Cultura: esiste un patrimonio che va valorizzato e tutelato, composto, ad esempio, dal Teatro Modena e dalla Sala Mercato, dalle

ville storiche e dalle torri, dai forti, dai poli scolastici, dal Centro Civico Buranello e dalla Biblioteca Gallino.

Turismo: progettazione di eventi, percorsi e itinerari che permettano di riscoprire la bellezza delle nostre ville storiche; collaborazione con chi, con caparbietà e sacrificio, sta salvaguardando un polo turistico e culturale fondamentale come la Lanterna di Genova.

Sanità: nella consapevolezza che non sia un tema municipale, ci impegneremo comunque a difendere sempre e in ogni sede il nostro ospedale da possibili chiusure, declassamenti o speculazioni chiedendone, anzi, con forza, il rilancio.

Partecipazione attiva: vogliamo che il cittadino possa incidere sulle scelte del territorio anche tramite referendum consultivi per le decisioni più controverse e di rilevanza/interesse pubblico relative al Municipio.

Ripotenziamento dei Municipi: chiederemo con forza che ai Municipi vengano restituite le funzioni e le risorse necessarie per eseguire al meglio i loro compiti.

Ora, apro la discussione sul programma, chiunque voglia intervenire ne ha facoltà, deve venire qua e parlare ai microfoni, vi chiedo, visto che ci sono molti nomi nuovi, di dire nome e cognome anche perché possa rimanere a verbale. Se ci sono interventi alzate la mano e vi potete avvicinare.

Prego.>>

Interviene il consigliere Iacopi:

<< Buon pomeriggio. Signor Presidente, consiglieri, assessori, cittadini tutti. Di solito non leggo quando faccio degli interventi, ma oggi sono un po' emozionata perché quando inizio un percorso sono un po' con la voce tremante, quindi mi scuso se leggo. Sono Caterina Iacopi e sono stata eletta nella coalizione lista Sansa, linea condivisa, Europa verde. Vorrei cominciare questo mio primo intervento in Consiglio Municipale rivolgendo un ringraziamento a tutte le cittadine e ai cittadini che con il loro voto mi hanno permesso di essere presente in quest'assemblea. Ciascuno di noi, care consigliere e cari consiglieri, è oggi chiamato ad un dovere primario: comprendere il peso e il ruolo... impegno nel nostro incarico di rappresentanza. Alla nascente amministrazione aspettano cinque anni di impegno profondo, che sarà necessario, se si vuol sperare di completare anche solo in parte il programma, che sarà inevitabilmente condizionato dalle nuove esigenze e dai nuovi assetti che la pandemia da Covid-19, e aggiungo anche i problemi a livello nazionale politico, ha portato con sé. Quello della lista

rossoverde da me rappresentata è e resta un cantiere aperto a chiunque creda nell'esigenza di una politica progressista alternativa, in grado di portare con forza idee positive al servizio in primis della persona, soprattutto quelle fragili, e dell'ambiente. L'avvio di un nuovo mandato amministrativo è sempre preziosa occasione per riflettere sugli ideali e sulle motivazioni che hanno spinto noi tutti ad assumere questi incarichi, per volontà espressa dal corpo elettorale. La lista rossoverde si impegna a portare avanti cinque anni di sana politica, seria, leale ma soprattutto costruttiva, affinché quello che abbiamo proposto durante questa campagna elettorale possa essere affrontato, discusso e centrato. Trovo fondamentale collaborare ancora di più con tutta la cittadinanza di Sampierdarena e San Teodoro, affinché si possa arrivare veramente ad avere in Consiglio il ventiseiesimo elemento: i nostri cittadini. La lista rossoverde appoggia pertanto le linee programmatiche del Presidente Colnaghi.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie. Consiglieri, se ci sono altri interventi? Prego.>>

Interviene il consigliere Bortolo:

<< Buonasera a tutti, sono Davide Bortolo. Grazie signor Presidente, cortese assessore e cortesi assessori, colleghe e colleghi, non posso nascondere, e in verità non voglio nemmeno farlo, che prendere parola in quest'aula per la prima volta mi susciti una profonda emozione. È probabile che questa sensazione tornerà a verificarsi quando potremo riunirci, mi auspico il prima possibile, nella sala Baldini, naturale e suggestiva sede di questo Consiglio, ma sono altresì convinto che le emozioni, tutte, debbano essere il nostro carburante per il lavoro che tutti noi ci apprestiamo a svolgere nei prossimi cinque anni. Ho approfondito le linee programmatiche che la coalizione tutta ha espresso, e non c'è dubbio che sebbene ambiziose, devono esserlo ambiziose, siano in linea con quello che ritengo che i cittadini, qui presenti peraltro, in parte, desiderino per il proprio territorio. Fra queste, sarà mio impegno focalizzare l'attenzione sulle relazioni con il porto, luogo al quale sono orgogliosamente legato da tutta la mia vita professionale come portuale, noialtri diciamo "camallo", della CULMV Paride Battini, affinché si trovino soluzioni durature, per esempio per migliorare la viabilità agli accessi, il traffico pertinente, anche e soprattutto in relazione alle opere in attuale e futura lavorazione. Inoltre, consapevole non sia un tema strettamente municipale, di porre attenzione alle problematiche dei lavoratori del porto stesso. Facendo poi riferimenti ai punti 5- cultura e 8- partecipazione attiva, ritengo di dover porre particolare riguardo ai bellissimi

luoghi del nostro territorio, valorizzandone ulteriormente le grandi potenzialità, per far sì che il cittadino possa riappropriarsene con una consapevole partecipazione. In questo, cercherò di essere supportivo con il lavoro che verrà svolto dall'assessora che se ne occuperà, in continuità con l'impegno profuso negli ultimi anni, mi riferisco all'operato del precedente assessorato, e mi auguro in sinergia, proponendoci e stimolando il Consiglio comunale e l'assessorato di riferimento. All'inizio del mio intervento ho parlato di emozioni, ce ne saranno molte, ci sarà l'entusiasmo di molti volti nuovi, tra questi ne faccio parte anch'io, e sono sicuro faranno il possibile per il compito che i cittadini gli hanno affidato. Ci sarà la fiducia che potremmo porre nella guida di coloro che, a prescindere dal gruppo di appartenenza, hanno già svolto l'incarico all'interno del Consiglio, ci sarà talvolta la tristezza, la frustrazione, perfino la rabbia che proveremo quando dovremo affrontare l'impossibilità di mandare avanti un nostro progetto al quale tenevamo particolarmente. Al di là che l'impedimento sia per motivi tecnici, fa parte del gioco, o politici, qui in quest'aula, o peggio calati dall'alto, da coloro che affermano di fare le cose per tutti ma poi si dimenticano che dentro i tutti ci sono anche i cittadini di San Teodoro e Sampierdarena, saremo pronti a ricordarglielo ogni istante e saremo fermi nell'esigere le risposte che ci spettano. Infine ci sarà l'orgoglio di aver fatto tutto il possibile per far comprendere al cittadino, dal più giovane che spesso non è consapevole che può direttamente far qualcosa per il territorio, passando per il più fragile che si sente messo da parte, penso ai disabili, fino al più anziano che spesso desidera ancora sentirsi parte attiva del territorio stesso. Ebbene far comprendere a tutti loro che la politica, anche e soprattutto quella territoriale, non deve creargli dei problemi, ma che la politica glieli deve risolvere. Io cercherò di farlo, Presidente, con la collaborazione, lealtà e partecipazione. Signor Presidente, Giunta, colleghe e colleghi: buon lavoro a tutti.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Ferrari.>>

Interviene il consigliere Ferrari:

<< Buongiorno a tutti. Io sono Ferrari Andrea, consigliere della Lega-Salvini premier. Innanzitutto grazie a tutti di essere qui, anche al pubblico, un piacere di rivedere le facce diciamo dei "vecchi" e un piacere per i nuovi volti che rappresenteranno Sampierdarena e San Teodoro, ed è una bella cosa. Quando sono stato eletto cinque anni fa ero emozionatissimo, anche adesso lo sono, ed è bello anche se sei dalla parte dell'opposizione o della



maggioranza, si possono portare avanti cose più o meno facili o difficili, però è sempre bello perché lottare per il proprio quartiere è una cosa bella. Vado a leggere quello che mi sono scritto sennò poi mi dimentico. Buongiorno care colleghe e colleghi, buongiorno Presidente e buongiorno al pubblico presente ed a chi ci ascolta da remoto se funziona lo streaming, ma penso che non funzioni. Siamo qui per la prima volta a conoscere i nuovi e i vecchi volti dei consiglieri, oltre alla sua nuova Giunta, il nuovo programma che ho ascoltato e ho dato una veloce letta, e a lei Presidente, che tanto ci conosciamo già. Per i miei colleghi di partito e per il sottoscritto è il secondo ciclo amministrativo che ci troviamo fieramente a ricoprire. Questi posti a sedere rappresentano San Teodoro e Sampierdarena, perché ricordo a tutti che siamo il gradino più vicino alle persone. Stiamo passando ultimamente, da due anni a questa parte, una situazione politica nazionale non delle più ottimali, siamo passati dal Covid, che non è ancora finito e speriamo che finisca, ad una guerra che ha portato aumenti su ogni cosa, morti ed immagini devastanti quanto il dolore di chi la guerra la sta subendo. Poi aggiungo anche, ultimamente con queste cose del Covid- no Covid, la socialità tra i ragazzi, sta molto picchiando duro su questi giovani, su queste menti. È veramente un peccato, sia a livello scolastico ma anche sportivo perché io da sportivo, non vedere i ragazzi che possono praticare il loro sport che amano e non socializzare tra di loro è veramente una cosa brutta e gli anni poi la vita non te li ridà indietro, quindi avere 18 anni o 15 il tempo passa e non torna indietro. Comunque detto ciò, quello che più mi rammarica è che alla luce di quanto detto è che noi politici di quartiere, politici vicini alla strada, vicino ai cittadini, abbiamo assistito nelle settimane passate su alcuni giornali online a dei pareri discordanti sulla composizione attuale di questa Giunta, Giunta che ricordo è composta da due persone elette, non perché io ne voglia qualcosa contro la Pastanella o l'assessore Cavazon, ma perché dico ciò, non perché io voglio dare contro di loro ma perché ricordo che una volta, nella passata legislatura, ci furono disquisizioni e pareri discordanti nel far ricoprire ruoli a persone non elette, ma questa volta, in questa tornata, si è voluto esagerare mettendone addirittura due, andando contro il volere delle persone. Quindi io le chiedo dove sta la democrazia, e vediamo che alla fin dei conti destra, sinistra, stelle siamo un po' tutti uguali. Detto ciò, la Lega Salvini-premier farà una opposizione costruttiva, e la stessa cosa vorrei che avvenisse anche dall'altra parte perché il quartiere è il nostro, è di tutti e a noi che siamo qua ci è stato dato il compito di essere i loro portavoce, dei cittadini. Tanti saranno i lavori da portare avanti, ma una attenzione particolare dovrà essere soprattutto per le persone anziane che sono rimaste sole, per i giovani che dovrebbero avere, dovremmo dare degli spazi idonei per creare socialità e svago e infine insistere per avere un quartiere ovviamente più pulito e più

accogliente, quello ci mancherebbe altro. Quindi io auguro a tutti buon lavoro, ci rimbocchiamo le maniche e sia per svolgere un buon lavoro e per le persone che abitano nel nostro quartiere e vogliono vivere a Sampierdarena e San Teodoro e aggiungo che seppur diversi dobbiamo sinergicamente costruire il futuro dei quartieri perché è lì che c'è la vita e dobbiamo partire dalle diversità che ci devono condurre ad un'unica buona strada. Quindi Presidente Colnaghi buon lavoro, assessori buon lavoro anche a voi. Grazie.>>

Parla il Presidente Colnaghi.

<< Grazie consigliere. Prego.>>

Interviene il consigliere Rondoni:

<< Buongiorno a tutti, io sono Gianluca Rondoni, sono esponente di Vince Genova, con piacere ho sentito gli interventi del Presidente e degli assessori, anch'io sono nato e cresciuto nel quartiere di San Teodoro ed anzi ho avuto il privilegio che la mia famiglia ha partecipato integralmente alla costruzione del quartiere alto di San Teodoro, di Granarolo, di via San Marino dato che mio nonno era un portuale e ho studiato anch'io, come l'assessore Pastanella, a Sampierdarena, quindi ho vissuto anch'io il mio quartiere, interamente e integralmente. Ho sentito parlare di persone fragili ed è un tema che a me e alla mia lista è molto caro, io stesso sono padre di un bimbo con disabilità, quindi mi fa piacere aver sentito affrontare questi argomenti da parte della Giunta. Come Vince Genova siamo consapevoli di aver ottenuto un risultato assolutamente eclatante da un punto di vista anche politico, perché una lista civica che in una città così attiva politicamente sia riuscita ad acquisire così tanto consenso è una responsabilità, e questa responsabilità la metteremo al servizio dei cittadini, del territorio, perché siamo consci del fatto che il Municipio è l'ente comunque più prossimo al territorio e ai cittadini, quindi lavoreremo in un'ottica di collaborazione e di disponibilità nei confronti della Giunta e della maggioranza e cercheremo di lavorare al massimo come direi abbiamo fatto, dimostrando già da oggi coi colleghi di minoranza con compattezza quasi totale e identità di intenti e al tempo stesso con la consapevolezza che rappresentiamo anche la lista che ha trainato la maggioranza di centro destra alla conferma del Sindaco Bucci, quindi in un'ottica di collaborazione con la Giunta del Municipio, che ha una maggioranza differente da quella comunale ma consci del fatto che siamo un po' anche la testa di ponte con l'amministrazione centrale, collaboreremo ma vigileremo anche affinché non ci sia un pregiudizio politico che possa frenare l'azione di sviluppo del quartiere di Sampierdarena e San Teodoro determinato dal fatto che alcune iniziative possano essere prese

dall'amministrazione centrale che di fatto ha un colore politico diverso da quello della maggioranza di Municipio. Quindi siamo disponibili a lavorare con tutti ed auguro alla Giunta e al Presidente buon lavoro.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie consigliere. Prego, consigliere Morabito.>>

Interviene il consigliere Morabito:

<< Buongiorno e buon pomeriggio innanzitutto. Morabito Domenico, nato a Genova nel '54, sono tra quelli più vecchi di questo gruppo. Volevo dire che il Regolamento lo ha fatto il Sindaco Bucci scrivendo che si può nominare tre assessori esterni, non l'abbiamo fatto noi, né Dello Strologo né altri. Queste cose bisogna anche dirle onestamente e sinceramente. Siamo qui per lavorare, ognuno nel suo ruolo, è chiaro io l'ho detto anche, farò molto marcamento stretto su Fabrizio Radi, che non vedo più, ah là dietro, bene, perché con lui mi ci trovo bene e lui potrebbe essere quel collegamento che manca un po' col Sindaco, visto che lui qua è venuto una volta sola, in un incontro che non è stato tra l'altro forse ben gestito, un po' così, però ecco ricordiamo che questo quartiere subisce molto perché di qua passa tutta la città, cioè ogni volta che succede qualcosa in qualsiasi punto della città si passa sempre da Sampierdarena, San Teodoro in minima parte in quanto consideriamo la parte bassa proprio addirittura passaggio e basta. Come i consiglieri sanno, è il secondo mandato, per cui sono cinque anni che non viene investito un centesimo su San Teodoro e Sampierdarena, perché come sapete c'è questo famoso piano triennale per cui, adesso non è che ve lo devo spiegare io, sicuramente lo sapete meglio di me, non vengono mai citate e messe somme per i nostri due quartieri. La città è sempre più sporca, sappiamo tutti che ormai si abbandona di tutto per strada, non conviene neanche più comprare su Amazon perché se voi fate quattro passi alla sera trovate tutto quello che vi serve, schermi, computer, sedie, tavolini, c'è tutto per le nostre vie. Io spero che si possa lavorare bene noi, maggioranza, opposizione, perché ci sono delle persone valide che conosco anche benissimo, l'amico lì con le braghe corte, su Lucia Gaglianese voglio spendere parole buone perché è una persona che lavora da anni per il quartiere, è una persona molto conosciuta e soprattutto stimata, e volevo fare ora un in bocca al lupo al mio Presidente per il risultato, la Mazzucchelli che ci ha sbaragliato tutti noi consiglieri e la Marta Pastanella che non è venuta dal cielo, Marta Pastanella entra come consigliere in quanto lascia il posto la Mazzucchelli, lei è il primo dei non eletti per un voto, perché io l'ho superata di un voto, per cui non c'è stravolgimento, ma ripeto

questo è un Regolamento che ha voluto il Sindaco, anzi vi chiedo ditegli al Sindaco se ci può restituire quei 440mila euro che c'erano sei anni fa, perché con quelli si fanno le strisce per terra, le strisce pedonali, senno non ci sono qua nemmeno i soldi per le strisce pedonali. Grazie a tutti, vi auguro un buon lavoro.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie consigliere. Prego consigliere.>>

Interviene il consigliere Milea:

<< Buonasera, sono Anita Milea di Genova civica e sono molto contenta del risultato che ha ottenuto la mia lista appoggiando il Presidente Colnaghi e favorendo la continuazione del buon lavoro già svolto nel precedente anno e mezzo e sono anche lieta di ringraziare i colleghi della maggioranza che mi hanno votato oggi pomeriggio. Per quanto riguarda Sampierdarena, sappiamo tutti che è una parte della città ricca di possibilità e altrettanto ricca di problemi, ricca di scuole, ricca di monumenti, ricca di persone valide. Ecco, bisogna cercare tutti insieme, la maggioranza sicuramente e nei temi in cui si vorrà ritrovare con noi la minoranza, cercare di favorire un miglioramento effettivo del nostro territorio. Per cui, auguro al Presidente ed agli assessori buon lavoro e chiaramente nel mio piccolo ruolo di vice Presidente, sono qui per dare una mano anch'io. Salve a tutti.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... prego, consigliera Gaglianese.>>

Interviene la consigliera Gaglianese:

<< Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, sono Lucia Gaglianese, allora io sono in questo Municipio da qualche anno, esattamente dal 2007, purtroppo sempre all'opposizione a parte il piccolo breve mandato scorso, prima di questo del Presidente Colnaghi, col centro destra, poi c'è stata la sfiducia di Falcidia Presidente. Io sono una persona che, intanto ringrazio il consigliere Morabito per le parole che ha speso su di me, ma ringrazio soprattutto anche le persone che dopo tutti questi anni mi hanno ancora dato la fiducia e questo veramente è una cosa che mi rende orgogliosa perché al giorno d'oggi prendere le preferenze è una cosa difficilissima perché giustamente tanta gente è scoraggiata, è sfiduciata, non ha più quella credibilità che forse un tempo c'era verso le persone che la

rappresentavano. Quindi io dico grazie a tutti quelli che mi hanno dato la loro fiducia, auguro buon lavoro al Presidente, alla Giunta, io sono qua, all'opposizione, come dico sempre non sono per fare l'opposizione strumentale ma quel che serve per il nostro territorio. Io da sempre mi sono battuta sui problemi del nostro territorio, ahimé risultati non ne sono arrivati tantissimi ma non ne sono arrivati né nei tempi lontani, ma neanche in questi recenti. E proprio per questo che io voglio dire ai nuovi colleghi e anche a quelli già precedenti che solamente collaborando e cercando di remare tutti nella stessa direzione, probabilmente qualche risultato potrebbe anche arrivare. Io lo spero e me lo auguro, però continuo a dire questa cosa, noi siamo il territorio, noi dobbiamo fare le cose per il nostro quartiere, per le nostre delegazioni di Sampierdarena e San Teodoro, che sono delegazioni che veramente sono state maltrattate e massacrate ormai da un ventennio, forse più. Come diceva giustamente il consigliere Morabito è vero, Sampierdarena è strategica, è una città nella città, a me salta proprio così la rabbia quando sento parlare di periferia, perché tutto si può dire di questa delegazione ma non che sia periferia, noi siamo il centro, perché qua tutti passano, da ponente a levante, quindi chiunque sarà il prossimo amministratore e la Giunta la invito, la esorto a fare attenzione su questa cosa e in me troverete un'alleata. Io però adesso Presidente ho due paroline da dire, non me ne voglia, me le sono scritte perché mi emozionano abbastanza, ormai direi che dopo qualche anno ho anche imparato a contenerla l'emozione, ma siccome ci tenevo non sfuggisse nulla, me le sono scritte. Buongiorno a tutti, ben ritrovati ai colleghi consiglieri già eletti nel mandato scorso e un benvenuto ai nuovi eletti, ai quali auguriamo buon lavoro. Detto questo, mi rivolgo a lei Presidente, senza alcuna polemica da parte mia nei suoi confronti ma corre l'obbligo con rammarico aggiungo di rilevare ciò che abbiamo letto sui social e sulla stampa in merito alla scelta da lei effettuata sulla nomina della Giunta. Molti sanno, è vero, che il Regolamento come ha citato il consigliere Morabito è stato voluto dalla Giunta Marco Bucci, e dà facoltà al Presidente di scegliersi i membri della propria Giunta, ma pur precisando che nulla di personale nei suoi confronti, né in quelli delle persone che lei ha nominato, dobbiamo rilevare che, ironia della sorte e strano destino, proprio in virtù di quel regolamento voluto dall'amministrazione del Sindaco Bucci, che voi, come maggioranza, avete fortemente osteggiato, criticato e bocciato documenti e molte commissioni strumentali, oggi vi permette, con la stessa maggioranza, di trarre beneficio nominando in Giunta due assessori esterni su tre. Vede, Presidente, quello che stupisce e molti si chiedono perché nonostante ci fossero persone elette, con preferenze di tutto rispetto e se vogliamo possiamo riconoscere anche qualche merito a quelle persone che hanno lavorato sul territorio, ed ecco che invece vengono nominati assessori non eletti alla prima esperienza, in più un

assessore uscente bocciato dagli elettori e neppure residente a Sampierdarena. Vede, Presidente, a differenza di quanto lei e di quello che prevede il regolamento, il Sindaco Bucci ha nominato undici assessori eletti. Mi creda, la si può pensare come si vuole, ma la realtà è che al di là del Regolamento c'è la questione della opportunità. Per dare un segnale ai cittadini che ci scelgono, che ci votano, e dimostrare che il loro voto conti ancora qualcosa. Questa opportunità, Presidente, mi creda, lo dico con rammarico, l'abbiamo persa. Quindi, e concludo, Presidente, non stupiamoci poi se i cittadini non vanno a votare. E concludo veramente, dopo tutto lo scenario di ieri, che abbiamo visto al Senato, alla Camera, oggi ancor più forte mi viene da pensare, questa Italia, questi voti, questa disputa dove ci porterà. Con questo la concludo veramente ed auguro buon lavoro a lei Presidente, ha la mia stima, la mia fiducia, in tutto quello che lei e la sua Giunta porterà avanti per il territorio, come le ho detto prima le ripeto, in me troverà un alleato sulle cose e non sulle polemiche e sulle strumentalizzazioni. Grazie e buon lavoro a tutti.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie consigliera. Ci sono altri interventi? Prego.>>

Interviene il consigliere Badiu:

<< Buongiorno a tutti, mi chiamo Bogdan Badiu e sono consigliere per Fratelli d'Italia. Sono di nazionalità rumena e sono venuto qui fin da quando ero molto piccolo. Ho vent'anni, è la prima volta che mi candido e per me è una cosa nuova. Sono cresciuto a Sampierdarena, cercherò di migliorare il territorio avendolo visto fin da piccolo, comunque essendo andato a scuola a Sampierdarena, essendo uscito sempre a Sampierdarena è un quartiere che ho molto a cuore e spero di poterlo migliorare. Vi ringrazio molto di avermi dato la vostra fiducia e ringrazio il Presidente.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere.>>

Interviene il Consigliere Lucia:

<< Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, per chi non mi conosce sono Lucia Amedeo, membro del Partito Democratico. Inizio questo discorso innanzitutto ringraziando tutti coloro che hanno permesso che per la seconda volta potessi sedermi nei banchi di questo

Consiglio Municipale, auspico come il mio collega Davide che si possa tornare nella Sala Baldini per anche abbiamo visto le difficoltà con cui si gestisce questa sala, nonostante ci sia per fortuna l'aria condizionata questa volta. Ringrazio come ho già detto gli elettori, ma ringrazio anche gli elettori per aver, han fatto un premio, aver dato il premio con i voti al mio partito, al Partito Democratico ma soprattutto a questa coalizione. E quindi credo che si possa assolutamente, Presidente, portare avanti il programma che oggi ha presentato e che abbiamo elaborato insieme, c'è molto da fare, bisogna rimboccarsi le maniche, è complicato ma dobbiamo farlo perché abbiamo gli occhi di tutti addosso in questo momento. Ho preso la parola anche per dire alcune questioni che mi hanno riguardato da vicino e credo che sia il luogo più opportuno per parlarne rispetto ai social network. Innanzitutto, Presidente, mi hanno stimolato gli interventi di alcuni consiglieri che mi hanno preceduto. Condivido l'impostazione del mio collega Morabito, questo regolamento è stato frutto e volontà del Sindaco Bucci, ma ricordo anche le battaglie che abbiamo effettuato la scorsa legislatura, le giornate e le nottate che abbiamo passato per proporre emendamenti e modifiche a questo regolamento, sia sulla parte delle funzioni sia sulla parte elettorale. E sicuramente la scelta da lei effettuata inizialmente devo dirlo mi ha posto un po' di rammarico per una questione di principio, per nulla personale ma di principio perché credo che quando si portino avanti delle battaglie bisogna portarle fino in fondo. Infatti, gliel'ho detto, c'è stata sicuramente della delusione, ma questo va avanti perché comunque sono sicuro che si potrà lavorare al meglio e che tutti metteranno le loro qualità per portare avanti il nostro programma. Passo al secondo punto, che è legato a questo: come sa e come sappiamo tutti è uscita la notizia una raccolta firme nel quartiere Campasso, promossa da un comitato, da dei cittadini. Non sto a raccontare il tutto perché è sulle pagine dei giornali e dei social, ma volevo proprio utilizzare l'aula del Consiglio municipale per ribadire un concetto che purtroppo alcuni non hanno compreso e che hanno dovuto utilizzare i social o le chat per sottolinearlo. Io volevo utilizzare questa occasione proprio per sottolineare la mia estraneità a questa raccolta firme perché c'è stato anche del dubbio da parte di alcuni. Io ho ringraziato personalmente chi ha proposto la raccolta firme e da subito gli ho sottolineato la mia smarcatura, nonostante non sia bastato per alcuni. Ma devo ringraziare chi l'ha promossa perché ha capito ed infatti ha eliminato il mio nome all'interno della raccolta firme. Quindi, vorrei sottolineare che talvolta è meglio parlarsi e non andare sui social o tramite il passaparola per arrivare a risolvere le questioni, perché poi alla fine era una la cosa, non un'altra. E quando ci si mette di mezzo le persone, purtroppo feriscono queste, soprattutto quando ci son dei rapporti. Il primo e il secondo punto portano al terzo punto, signor Presidente: come lei sa, io ho ricoperto il ruolo di consigliere di opposizione, poi ci siam

ritrovati in maggioranza, di capogruppo del Partito Democratico e sono sempre stato leale, le ho sempre dato appoggio come il mio partito e il sottoscritto abbiamo dato appoggio a lei durante la campagna elettorale. Ecco, colgo l'occasione per ribadire questo concetto, visto che forse per qualcuno non è chiaro: il qui presente, consigliere Amedeo Lucia del Partito Democratico, appoggia e sostiene questa maggioranza, il suo Presidente e la Giunta che ha nominato, volevo ribadirlo perché era un concetto che tenevo di dire oggi, in questo primo Consiglio, perché il dubbio che Amedeo Lucia, con dei valori, con quello che ha effettuato nel Partito, e ricordo, nel Partito ha un ruolo, quello del Segretario del circolo di Sampierdarena del Partito Democratico, ha preso atto della sua scelta e l'ha appoggiata, vorrei che questo sia conosciuto a lei, Presidente, perché è una forma di rispetto nei suoi confronti, ma a tutti in quest'aula. E quindi era doveroso per me fare questo discorso quest'oggi, perché come le ho detto inizialmente ci può essere stato uno stupore, del rammarico per le scelte, ma la lealtà è una cosa seria, e non vorrei che questo fosse messo in discussione. Io, per mia decisione, non ho preso incarichi in questo Consiglio, di qualunque natura, sia dentro al gruppo che fuori, per mia decisione, ma vorrei che questo fosse messo agli atti, non voglio assolutamente che la mia persona sia soggetta ad attacchi social personali e passaparola che possono ledere la stessa persona. Con questo voglio chiudere dicendo benvenuti ai nuovi consiglieri, è un'esperienza che voglio che facciano con tutto il loro orgoglio, con tutta la loro felicità di essere in quest'aula perché è la stessa che ho provato io quattro anni fa. Non ero nessuno, ero un semplice consigliere come voi, inesperto, incapace a parlare davanti al pubblico in moltissime occasioni e piano piano ci si fa l'esperienza, con rapporto anche con i consiglieri di opposizione, perché comunque il rapporto e la mediazione lo si fanno oltre quelle che sono le ideologie politiche. Siamo in un Municipio, ragioniamo sui problemi del territorio di Sampierdarena e San Teodoro e bisogna lavorare per questo. Si possono avere delle sfumature diverse, ma il fine e il bene pubblico arrivano per primi. Io vi ringrazio, vi chiedo scusa se sono stato lungo nel mio discorso ma era doveroso fare questo discorso e mi ripeto, scusate, è l'emozione, ma quando si va ad attaccare personalmente una persona in questa maniera purtroppo io non ce la faccio a star zitto. Sono stato zitto per un mese e oggi sono qui a ribadirlo. Grazie.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie consigliere. Prego consigliere.>>

Interviene il consigliere Passeri:



<< Eccomi. Sedetevi comodi perché è lunga. Allora, intanto saluto tutte e tutti, sono Mariano Passeri di Sinistra Italiana, leggerò nella prima parte del mio intervento un documento ufficiale che abbiamo scritto come coordinamento di partito, quindi è una questione che va al di là delle opinioni personali e dei rapporti personali ma si va a collocare proprio come un punto politico che Sinistra Italiana deve porre a questo punto del percorso, all'inizio di questo percorso. Sinistra Italiana è stata la prima forza politica, sin da marzo del 2021 a credere e spingere per la coalizione progressista che poi si è presentata a quest'ultima competizione elettorale. Lo abbiamo fatto con la consapevolezza che mettere insieme forze politiche distanti tra loro, benché non fosse impresa semplice, sarebbe stata l'unica via per provare a competere. Purtroppo è andata male, per tutta una serie di motivi che non dobbiamo certo analizzare ora in questa sede. Il grosso lavoro di sintesi e cucitura che ha visto impegnate le forze civiche e politiche della coalizione per mesi ha riguardato anche i Municipi. La discussione su essi aveva lo scopo di individuare candidati Presidenti che fossero espressione sia del territorio sia della coalizione che li ha poi sostenuti. Questo metodo è stato utilizzato per tutti i nove candidati, compreso il Presidente del Municipio Centro Ovest Michele Colnaghi. Il lavoro di confronto e di sintesi che ha consentito la chiusura delle candidature, presupponeva anche degli accordi scritti che garantivano, laddove si fosse conquistato il Municipio, la giusta rappresentazione a tutte le forze politiche e civiche della coalizione, tenendo ovviamente conto dei risultati elettorali ottenuti dalle singole forze nei Municipi stessi. Purtroppo per quanto riguarda il Municipio, il nostro Municipio, e non possiamo fare a meno di sottolinearlo in questa sede, quegli accordi sono stati sovvertiti dalle scelte del Presidente, scelte dal nostro punto di vista incomprensibili e inaccettabili, soprattutto se operate da chi il giorno dopo le elezioni ebbe a dichiarare alla stampa che la sua Giunta avrebbe degnamente rappresentato tutte le forze politiche che lo avevano sostenuto. In virtù del nuovo sistema elettorale, che prevede l'elezione diretta del Presidente del Municipio, senza ombra di dubbio Colnaghi ha ottenuto un buon risultato personale, ma altrettanto sicuramente quel risultato non sarebbe certo bastato per essere eletto. Al contrario, l'elezione di Colnaghi è frutto in primis del lavoro di sintesi insieme alla coalizione, che gli ha consentito di candidarsi, e in secondo luogo delle percentuali elettorali ottenute dalle singole forze della coalizione. Percentuali tutte a beneficio del candidato presidente. In particolare, Sinistra Italiana col suo piccolo 3,40% risulta senza alcun dubbio determinante per la vittoria in questo Municipio, strappato alla destra con uno scarto del solo 2%: questa è matematica e non è un'opinione. A quel punto, Colnaghi nella composizione della sua Giunta avrebbe dovuto tener conto di tutto quanto ho detto finora, oltre che di quanto egli stesso ebbe a dichiarare alla

stampa. Non discutendo il fatto che la formazione di una Giunta è a discrezione del Presidente, non si può non sottolineare a chiare lettere che la Giunta del Centro Ovest non rappresenta affatto né la coalizione progressista e neppure, e lo dico a chiare lettere, le indicazioni del territorio. Colnaghi nella formazione della sua Giunta non solo ha disatteso gli accordi scritti presi in coalizione, ma peggio ancora ha disinvoltamente ignorato la voce dei cittadini attraverso una logica personalista e politicista. Ci sono infatti candidati che hanno ricevuto tantissime attestazioni di stima oltre che decine e centinaia di preferenze ma non sono stati presi in considerazione minimamente. Solo così si può spiegare il fatto che la Giunta sia equamente divisa tra Movimento 5 Stelle e Partito Democratico, per di più con due componenti esterni, quindi non eletti di cui uno addirittura neanche residente nel Municipio. Per tutti questi motivi appena elencati, Sinistra Italiana non entrerà nella squadra di Colnaghi perché ancor prima di iniziare il cammino riteniamo che qui al Centro Ovest si sia irrimediabilmente rotto il rapporto di fiducia con Colnaghi, il quale, anziché rispettare il diritto di rappresentanza e le indicazioni del territorio, una volta incassata l'elezione ha preferito procedere in maniera totalmente autonoma e altrettanto totalmente opinabile. Staremo alla finestra e valuteremo attentamente e senza sconti ogni singolo passo di questa amministrazione, laddove convincerà noi e i cittadini saremo pronti a collaborare, se invece non ci convincerà proveremo in ogni modo a cambiarlo. Continueremo con ancora più determinazione il lavoro sul territorio al fianco dei residenti, per ascoltare la loro voce e portarla qui dentro per trovare soluzioni adeguate. Questo è un comunicato di sinistra italiana Genova al quale, senza stare a leggere, aggiungo qualche considerazione personale. Intanto, per iniziare, tornando quindi Mariano Passeri e non più un membro del coordinamento di Sinistra Italiana, credo anch'io che quanto prima dovremmo tornare nella Sala Baldini perché oggettivamente questa condizione per fare un Consiglio non è normale, anche proprio per un po' di dignità ai consiglieri che devono prendere appunti, devono avere comunque un banco sul quale poggiare i propri fogli. Se non sarà mai più disponibile la sala, e bisognerà trovare un'altra soluzione perché questa, a parer mio, non è soddisfacente. E quindi tutt'al più che il Sindaco faccia qualcosa, non è che dico che è solo responsabilità dei qui presenti. Personalmente, devo dire che dopo questa ennesima delusione politica, perché ce ne fu già una in occasione diciamo così del passaggio tra Falcidia e il Presidente Colnaghi, ho avuto seriamente l'idea di dimettermi, di rimettere comunque il mio ruolo e far magari salire qualcuno che potesse avere maggiore entusiasmo e più fiducia di me su quelle che sono le dinamiche che già in un territorio si vanno ad attanagliare, queste dinamiche molto come abbiamo detto politiciste. Poi però ho pensato che in questo territorio c'è una parte che ancora ha bisogno di uno stimolo, ed è una parte che c'è, che sta vivendo, che sta venendo

fuori, una parte che ha degli ideali virtuosi e che vuole che questo Municipio in qualche modo, che questo territorio, riacquisti un po' di dignità. Per loro, per il mio partito e per la mia famiglia che tanto mi ha appoggiato comunque in questa dura campagna elettorale andrò avanti, non nascondendo davvero un po' di delusione, un po' di rammarico perché non sono bastati degli sforzi anche personali per ottenere quelle che secondo noi erano senza ombra di dubbio meritorie. E quindi, lascio adesso la parola a chi vorrà intervenire, ovviamente saremo sempre e comunque disponibili per confronto eccetera, faremo il nostro ruolo in Consiglio come abbiám sempre fatto. Grazie.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Prego consigliere Ghirardi.>>

Interviene il consigliere Ghirardi:

<< Buonasera a tutti, io sono Sergio Ghirardi, capogruppo del Partito Democratico. Innanzitutto, la prima cosa, prima di entrare negli interventi politici, volevo dare il benvenuto a tutti i nuovi del Consiglio, ho visto che siete tanti, ne sono veramente contento e poi c'è un altro fatto che nessuno ha sottolineato. Ci sono anche rappresentanti di altre Nazioni e questa è una cosa molto bella, questa è una cosa molto bella. Allora per quanto riguarda, non entro in polemiche isteriche di chi mi ha preceduto, per quanto riguarda il Regolamento, il Regolamento è stato fatto dal Sindaco Marco Bucci, cioè questo è un dato di fatto, non voglio far polemica. Ultima cosa, e poi la chiudo, perché è caldo e la gente si stanca anche a stare qua più di tanto, per quanto riguarda le tensioni che si dice, si vocifera che ci sono nella nostra maggioranza, tensioni non ce ne sono, sono state fatte solo delle scelte e noi abbiamo avuto l'onestà intellettuale di scegliere. Poi mi fa specie, e questo mi fa proprio specie, chi ha sottoscritto un programma elettorale e si è sfilato. Parlino gli altri della propria vergogna. Grazie.>>

Parla il Presidente Colnaghi.

<< Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Puppo.>>

Interviene il consigliere Puppo:

<< Buonasera a tutti. Prima di tutto benvenuti a tutti, le solite cose che si dicono, a me per dire ha fatto piacere il ragazzo nuovo col suo entusiasmo che è venuto qua a presentarsi. Non do mai giudizi

su bandiere eccetera... il Presidente di Sestri mi aveva detto un giorno: tu pensi di andare là a far come Roma? A spaccare qua, a spaccare là, poi siamo venticinque persone che, senza soldi, cercano di fare le cose migliori per il territorio. E io la penso ancora così. Purtroppo, io adesso non sto a entrare nelle scelte perché io son stato... cioè io appoggio tutto quello che fa Michele perché credo nella persona e so quanto bene vuole a Sampierdarena e so che lo fa senza secondi fini eccetera eccetera. Io credo che comunque in qualche modo lui debba avere una Giunta di cui si fida. Perciò avran fatto delle scelte prima e secondo me vanno appoggiate, stop, senza tanti discorsi, mi meraviglio che la Gaglianese venga a parlare di queste cose quando è da voi che è venuto fuori il primo pasticcio con la Patrocinio, mi dispiace, però il Regolamento così è fatto, queste son perdite di tempo. Tutti dicono: non voglio entrare in polemica, e poi... non si fa, cioè, siamo qua per lavorare, per cercare di, con veramente zero risorse, avere... un assessore, che l'anno scorso era lì, ha fatto secondo me bene, è giusto che per partire veloci ci sia gente pratica. Cioè, io sono un semplice portaborse, non ho nessun tipo di ambizione, me ne rendo conto per fortuna senno sarebbero guai, però io non vedo l'ora che mi dicano "vai qua, vai là" perché è bello essere per la gente. Incarichi politici... è come essere ricchi al Monopoli esser famosi qua. È una cosa talmente assurda, che a me dispiace si sia persa un'ora per parlarne. Niente, io auguro buon lavoro a tutti, spero che tranne cose personali piuttosto gravi si vada d'accordo tutti, in me troverete sempre un amico, credetemi.>>

Parla il Presidente Colnaghi:

<< Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, dichiaro chiusa la seduta, l'unica cosa che voglio dire a tutti è che siccome vorremmo iniziare il prima possibile a lavorare, entro una settimana chiedo a tutti i gruppi politici di fornire la designazione del Capogruppo e come i consiglieri verranno ripartiti all'interno delle varie Commissioni. In questo modo potremo quanto prima fare una riunione capigruppo per decidere quando fare il primo Consiglio in cui ufficializzeremo la composizione delle commissioni, poi verranno convocate le commissioni al cui interno verranno eletti i Presidenti e i Vicepresidenti e finalmente le Commissioni potranno iniziare a lavorare. I tempi sono stretti, sappiamo benissimo che il nostro territorio ha bisogno di molto lavoro quindi vi chiedo la cortesia entro una settimana i capigruppo e la divisione dei consiglieri all'interno delle commissioni. Grazie a tutti.>>

Il Presidente  
Michele Colnaghi

